



## Comune di Corchiano

Provincia di Viterbo

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del 30-07-2015

Originale

#### **OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE - PIANO FINANZIARIO E MODIFICA ART. 24 DEL REGOLAMENTO TARI - ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di luglio alle ore 18:49, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità e nei termini prescritti sono stati convocati in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

<b>BATTISTI BENGASI</b>	<b>P</b>	<b>ORTENZI IVANO</b>	<b>P</b>
<b>CECCHINI ALESSANDRA</b>	<b>P</b>	<b>PAPINI SANTA</b>	<b>A</b>
<b>CRESCENZI MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>PIERGENTILI GIANFRANCO</b>	<b>P</b>
<b>MARTINI LIVIO</b>	<b>P</b>	<b>PIERGENTILI PIETRO</b>	<b>P</b>
<b>NARDI LORIS</b>	<b>P</b>	<b>SCALONI VITTORIO</b>	<b>A</b>
<b>NARDUZZI SAMUELE ANGELO</b>	<b>A</b>	<b>TRONCARELLI PAOLA</b>	<b>P</b>
<b>PRESENTI: 9</b>		<b>ASSENTI: 3</b>	

Assiste all'adunanza il Sig. Dr. ROGATO MARIO nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. TRONCARELLI PAOLA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta ed invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**VISTO** il D.M. , che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 30 Luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

### **PRESO ATTO CHE:**

- il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- il comma 683 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che il Consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità' del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art.8 del citato D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per utenze domestiche e non domestiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. del 27/07/2015 con la quale sono stati determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2015 ai fini TARI;

**PRESO ATTO CHE** ai sensi dell'art. 3 del citato D.P.R. 158/1999 gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato, tenendo conto dei costi di gestione ( lavaggio e spazzamento strade, raccolta e trasporto rsu, trattamento e smaltimento rsu altri costi quali ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili, raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo) e dei costi comuni (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso, del personale che segue l'organizzazione del servizio, beni di consumo e cancelleria, costo del capitale);

**PRESO ATTO CHE**, sulla base di quanto sopra riportato, i costi presuntivi da sostenere per l'esercizio 2015 ammontano a complessivi € 489.600,00;

**ESAMINATO** l'allegato prospetto riassuntivo dei coefficienti di utenza ka, kb, kc e kd utilizzati e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTE** congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente. Tali coefficienti sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria, al fine di garantire la copertura dei costi stimati;

**RILEVATO** che le tariffe vengono determinate dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio come redatto dall'Ente gestore in collaborazione con il Comune ai sensi dell'art. 8 del DPR. 27 aprile 1999, n. 158., piano che comprende anche il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, le risorse finanziarie necessarie ed il relativo grado di copertura dei costi;

**VISTO** il DPR. 27.04.1999, n. 158. "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

**VISTO** l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel piano finanziario,

**VISTO** l'art. 4, comma 2 del citato DPR. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

**RITENUTO** opportuno integrare l'art.24 del Regolamento approvato con delibera di C.C. n° 17 del 09.09.2014 con la seguente dicitura "*Conteggio Tariffa Puntuale-Il calendario di ritiro della raccolta Porta a Porta prevede un passaggio di frazione Indifferenziato la settimana, per un totale di 52 annui. Per ogni conferimento in meno, rispetto ai 52, sarà applicata la riduzione di un euro. Si precisa che la cifra massima di riduzione, per frazione indifferenziato annua, potrà raggiungere le quaranta euro. Per la frazione di indifferenziato conferita all'isola ecologica sarà applicato un surplus di un euro per ogni 6 Kg. di materiale*".

**TENUTO CONTO** che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2015, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare le tariffe come rappresentate nell'allegato prospetto;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale.

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI approvato in data odierna con propria deliberazione n. 17.

**Acquisiti** i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare le premesse che qui vengono integralmente riportate e trascritte;
2. Di approvare, per l'anno 2015, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
3. Di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015 e la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2015 ai fini TARI approvati con delibera della Giunta Comunale n. del 27/07/2015 pari a complessivi € 489.600,00, allegato al presente atto sotto la lettera "A", formandone parte integrale e sostanziale ;
4. Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2015 nelle misure riportate nell'allegato prospetto "B", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal succitato Piano Finanziario;
6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, si applica il tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/'92 nella misura stabilita dalla Provincia di Viterbo.

7. Di dare atto che le tariffe e la modifica dell'art. 24 del predetto regolamento approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2015;

8. di approvare la modifica dell'art.24 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

8. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Approva**

La proposta sopra riportata senza modificazioni, con voti favorevoli n. 9 su n. 9 Presenti e votanti.

### **Dichiara**

Il presente atto, previa votazione separata e palese immediatamente esecutivo, ai sensi del d.lgs. 267/2000 art. 134 comma 4° con voti favorevoli n. 9 su n. 9 presenti e votanti

---

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Corchiano, **30-07-2015**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SBERNA ROBERTO**

---

---

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Corchiano, **30-07-2015**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO  
FINANZIARIO  
TODINI LORETTA**

---

Letto, confermato e sottoscritto

SEGRETARIO COMUNALE  
Mario Rogato

IL PRESIDENTE  
Paola Troncarelli

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Corchiano, 03-09-2015

La \_suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

SEGRETARIO COMUNALE  
Mario Rogato

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-07-2015

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267.

Corchiano, 31-07-2015

SEGRETARIO COMUNALE  
Mario Rogato